

la PONTEVECCHIO

Volare l'Eccellenza!

■ Annalisa e Franca, le "Cip & Ciop" della Ritmica

■ Premiazioni: l'Eccellenza della Pontevecchio in mezzo alla gente

■ Bologniadi: al Green Volley la Pontevecchio sugli allori

■ Basket: cinquanta disabili si sono rimessi in gioco

2
2009

FOTO: MICHELE NUCCI



Periodico di informazione
sportiva e culturale

Proprietà
Polisportiva Pontevecchio
Autorizzazione Tribunale
di Bologna n. 4545
del 23/04/77

Direttore editoriale
Manuela Verardi (Presidente)

Direttore responsabile
Giuliano Musi

Coordinamento editoriale
Fabio Campisi

In redazione
Franco Boninsegna, Fabio Campisi
(capo redattore), Gabriele Cervellati

Hanno collaborato
a questo numero
Alessandro Baldini, Andrea
Boninsegna, Fabio Carnevali,
Antonio Delucca, Giorgio Giannessi,
Vittorio Morandi, Angelo Paglia,
Roberto Ronchi

Sede redazione
Polisportiva Pontevecchio
Via della Battaglia, 9 - Bologna
Telefono 051 6231630
fax 051 6234764
e-mail: polispor@pontevecchio.191.it
sito internet www.pontevecchiobologna.it

Impaginazione grafica e stampa
LITOSEI s.r.l. OFFICINE GRAFICHE
Via Rossini, 10 - Rastignano (BO)
Telefono 051 744539
www.litosei.com

Diffusione gratuita
Spedizione in abbonamento
Lg. 662/96, art. 2 comma 20/c
Poste italiane - filiale di
Bologna

Pubblicità inferiore al 50%



Associato all'U.S.P.I.
Unione Stampa
Periodica Italiana

Tiratura: 5200 copie
Chiuso in redazione
il 9 giugno 2009

Nella foto di copertina
le atlete della Ritmica
in Piazza Maggiore
all'inaugurazione
delle Bologniadi.
Foto di Michele Nucci

L'innovazione passa attraverso iniziative comuni

Si chiude una stagione esemplare all'insegna di importanti conferme
Nonostante le difficoltà, l'estate della Pontevecchio offre
opportunità altamente qualitative. Per il futuro si auspica
un consolidato rapporto con altre società sportive

Manuela Verardi

La Polisportiva Pontevecchio è stata attivamente presente alla edizione 2009 delle Bologniadi, in primis con una elegante coreografia delle atlete di ginnastica ritmica, abbondantemente recuperata dai giornali locali, con il torneo di green volley, combattuto e molto coreografico poiché giocato, almeno nella prima giornata, sul campo di calcio della Lunetta Gamberini, e infine con il Torneo di basket "I Campetti". Questo ultimo interrotto per la improvvisa scomparsa del papà di un bambino di Reggio Emilia che stava seguendo le diverse partite. Di fronte allo sconcerto e alla disperazione di quel bambino tutto passa in secondo piano; i valori fondamentali della vita di tutti noi, che spesso dimentichiamo, prendono il sopravvento. Mi auguro solo che per quel bambino, lo sport, gli amici, la squadra, siano un aiuto in questo tragico momento e lo facciano sentire meno solo. Gli inviamo un abbraccio affettuoso. I campionati e le gare sono nella fase finale e abbiamo già iniziato la programmazione per il prossimo esercizio richiedendo gli spazi palestra. Stanno iniziando i centri estivi sia quelli presso il "Pertini" con l'importante novità della gita settimanale (presso i musei, in gommone sul canale, nei sotterranei dell'Aposa) e della presenza di un operatore di madrelingua spagnola per avviare una elementare conversazione con i bambini, apparentemente come tutti gli anni. In realtà sentiamo una difficoltà, un disagio sotterraneo. Difficoltà

a mantenere il livello di servizio offerto, difficoltà a continuare a produrre innovazione per le limitate risorse finanziarie sia per noi che per le famiglie, difficoltà perché si fatica a cogliere stimoli esterni. Anche il mondo sportivo cerca di gestire il presente, di ridurre i propri obiettivi, c'è una omologazione, un appiattimento allo status quo, anche le condizioni di contorno, in primis quelle finanziarie, non lo consentono più.

Questo obiettivo di innovazione non possiamo percorrerlo separatamente. Mi auguro che si apra una nuova stagione, in cui si consolidino i rapporti tra le società sportive della nostra città, sia con un confronto aperto e continuo, sia cercando di mettere in piedi iniziative comuni; l'esperienza dimostra che più delle parole sono i fatti a produrre integrazione di esperienze e reciproco arricchimento.

Difficoltà sono presenti anche all'interno della nostra società. Siamo per fortuna diventati tanti; solo con molti dirigenti si può reggere l'organizzazione di una quantità di attività differenziate, come quelle organizzate dalla Pontevecchio, che durano ormai tutto l'anno. Tante teste sono una grande risorsa, ma vanno ascoltate, considerate, coinvolte e rispettate anche nel dissenso. Anche la nostra direzione si deve adeguare. Non sarà scontato, ma dobbiamo ripartire nella consapevolezza che questa è la cornice fondamentale su cui costruire la nostra attività nella prossima stagione.

*Nella foto la
Presidentessa della Polisportiva
Pontevecchio,
Manuela Verardi, durante
la Maratona di basket,
altro grande evento che ha raccolto
consensi e partecipazione*



Le società bolognesi chiedono certezze

29 Società sportive della città di Bologna (Associazione Sport Bologna, A.S.D. Secchia Rapita Basket, A.S.D. Libertas Basket, Atletico Borgo, Basket Giardini Margherita, Centro Tennis Aurora, Circolo A.T.C.G. Dozza, Circolo Fossolo, Cus Bologna, Ginnic Club, G.S. Ancora A.S.D., G.S. Cagliari, La Dozza A.S.D., Pallamano Savena, Polisportiva Barca, Polisportiva Ellepi, Polisportiva Lame, Polisportiva Giardini Margherita, Polisportiva Nettunia, Polisportiva Pontevecchio, Polisportiva San Donato, Polisportiva S. Mamolo, Polisportiva Spring, Pontevecchio Calcio, Ponticella Basket, S.S. Nettunia, Selene Centro Studi Eko, Siepelunga-Bellaria A.S.D., Unione Sportiva Corticella) che insieme raggruppano oltre 19.000 iscritti e l'ASB (Associazione Sport Bologna), hanno organizzato un incontro con i candidati Sindaco al Comune di Bologna.



Da sinistra Manuela Verardi, Alfredo Cazzola e Fabio Campisi

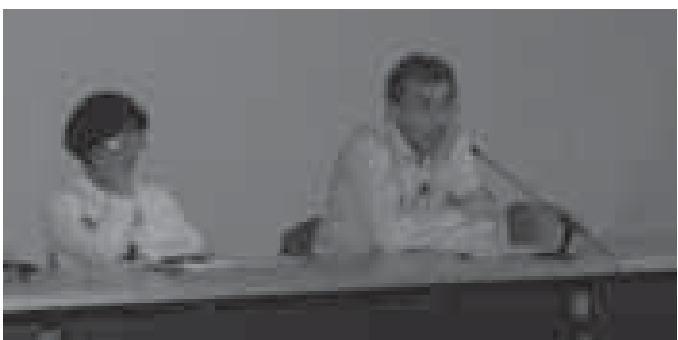
assessore allo sport. Dalla sala, piena di dirigenti sportivi che nelle ultime due legislature hanno dovuto subire tutte le decisioni senza poter partecipare attivamente ed esprimere la loro opinione, è venuta con forza la richiesta di essere interlocutori diretti del Comune di Bologna. Il messaggio lanciato è che tanti volontari come nel movimento sportivo di base non esistono in



La platea della Sala del Centro Civico Savena



Nello sfondo il candidato Gianfranco Pasquino



Da sinistra Manuela Verardi, Flavio Delbono

Nella sala del Centro Civico Savena hanno accettato l'invito **Alfredo Cazzola, Flavio Delbono, Gianfranco Pasquino**, che hanno risposto alle domande che venivano loro poste dal moderatore Fabio Campisi. La partecipazione è stata numerosa, ovviamente quasi tutti "addetti ai lavori" che con domande precise volevano capire bene la considerazione dei Candidati su attività motoria o agonistica, volevano chiarezza sulla gestione degli impianti sportivi e sulla ripartizione dei compiti tra società sportive ente locale, e infine, volevano avere ragguagli sulle caratteristiche che dovrà avere il futuro

nessun altro settore, ed un'amministrazione non può snobbare una risorsa così ricca. Ovviamente si è parlato di futuro e, per quanto riguarda gli impianti sportivi, di cosa e come fare per riprendere un percorso interrotto da quasi 20 anni. Dagli anni '90 a Bologna non viene costruito un nuovo impianto sportivo, con il risultato che da una situazione di avanguardia, ora in città ci sono impianti obsoleti e non funzionali. Il motivo di questa insoddisfazione è dovuto al fatto che, mentre nei comuni della provincia si costruiscono nuovi impianti, tra cui alcuni molto belli, a Bologna non viene eseguita nemmeno la messa a norma di quelli esistenti, con il risultato di non riuscire a dare risposte adeguate a tutti quei ragazzi che chiedono di praticare attività sportiva.

Il messaggio è stato chiaro e alcune risposte avute ci fanno ben sperare. Noi saremo vigili e attenti affinché le premesse vengano mantenute.

Franco Boninsegna

“Annalisa e Franca, le “C

Bentivogli: amicizia e coesione per raccogliere tante vittorie

Correva l'anno 1974 quando Annalisa entrava in Pontevecchio insieme a Franca nella nascente sezione Ritmica. Aveva appena sette anni e tanta voglia di fare la ginnastica. “Mamma mi porti alla ginnastica?” Chiese Annalisa a mamma Luisa. Così andò e la piccola morettina ben presto raccoglie i primi risultati nei campionati regionali. In pedana Annalisa si aggiudica titoli regionali e allo stesso tempo osserva la sua insegnante. Dopo 16 anni di agonismo arriva il momento per cimentarsi con il nuovo ruolo. Arriva la proposta e Annalisa non vede l'ora di trasmettere quel bagaglio tecnico gelosamente archiviato nella sua testa. Lavoro certosino, coreografie

provate centinaia di volte e musiche ridondanti. Così nasce il lavoro di un successo. “Sì, il nostro lavoro si costruisce dalle piccole cose, dalle sfumature che diventano certezze in gare e da quella voglia di arrivare che è messa in palestra dalle ragazze. Iniziano presto, chi a 4, 5, 6 anni. E' a quell'età che puoi forgiare l'atleta e farla crescere nel suo insieme. La sicurezza si raggiunge con tanto lavoro: è come un'interrogazione a scuola. Se sei preparata vai tranquilla verso la meta. Se non ti senti preparata, allora cresce la tensione”. Parole sacrosante quelle di Annalisa che da istruttrice raccoglie ben presto i primi successi: “Nel 2000 una mia allieva mi regalò la prima grande vittoria. Parlo di **Camilla Bergonzoni** e insieme portammo a casa il campionato nazionale di specialità clavette (si ripeterà anche nel 2002 nel cerchio e nel nastro, ndr). Che entusiasmo, che gratificazione, che trionfo. Ma non è stato l'unico – racconta Annalisa – poiché le mie ragazze non mi hanno mai tradito e giorno dopo giorno mi regalano tante soddisfazioni. I piazzamenti di Caterina Sommariva (fase nazionale di categoria e la successiva convocazione in azzurro lasciano il segno, come anche il campionato nazionale vinto nel dicembre 2007. E' storia recente le vittorie di **Ilaria Maggiore** e **Giulia Mazzacurati** rispettivamente argento e bronzo nel Campionato nazionale di specialità”. Com'è logico che sia, Annalisa pensa a tutte le sue “cocche”, indistintamente. “Ogni vittoria, ogni piazzamento, hanno una loro storia, nel bene e nel male”. “Qual è la mia più grande soddisfazione? Vedere queste ragazze legate alla nostra società, che quando chiudono con le gare si dedicano all'insegnamento. Con loro c'è un legame indissolubile che va oltre una mera amicizia”.



Annalisa Bentivogli in una esibizione

La Ritmica a Teatro? “Una enorme gratificazione: abbiamo aperto un filone innovativo. Siamo usciti dallo stereotipo del saggio di fine stagione, mettendo in piedi veri e propri spettacoli con trame e coreografie spettacolari, grazie anche al supporto di tantissimi genitori e parenti che ci dedicano un numero interminabile di ore”. La Ritmica nelle piazze? “Un modo originale per promuovere questo sport che fino a ieri era ancora scambiato con la ginnastica artistica. La promozione nelle piazze ci ha permesso una crescita anche numerica”. Il sogno nel cassetto? “Sarò banale, ma noi istruttrici soffriamo nel vedere le nostre bambine confinate in queste palestre anguste ed obsolete. La nostra attività ha bisogno di spazi soprattutto in altezza. Se solo avessimo una nostra casa... chissà cos'altro potremmo inventarci”

Fabio Campisi



L'istruttrice Annalisa insieme a Ilaria Maggiore e Giulia Mazzacurati

Cip & Ciop” della Ritmica

Tullini: fiducia e costanza alla base di un successo

In un certo senso Franca è la sorella (maggiore, ndr) di Annalisa. Appena un anno di differenza, ma all'interno della Pontevecchio detengono la stessa milizia. “Io ed Annalisa siamo entrate in Pontevecchio nel dicembre del '74. E' in quel momento che in via della Battaglia fondano la sezione Ritmica. Venivo dal pattinaggio corsa. Avevo 4 anni quando iniziai con **Alberto Civolani**. All'inizio però, pur tesserati per questa società che nel tempo è diventata la nostra casa, dovevamo partecipare alle gare attraverso altre realtà; prima con la Castellata e successivamente con Sempre Avanti. Questo perché la Pontevecchio non era affiliata alla F.G.I.”. Franca si guarda allo specchio e si pone la faticosa domanda. “Cos'è per me la Ritmica? Dire tutto è forse semplicistico. Dire che è la mia vita è realistico. La mia vita è organizzata in funzione della Ritmica”. Ogni giorno Franca va in ufficio (fa l'impiegata, ndr), ma dopo l'uscita dal posto di lavoro indossa i panni di istruttrice. Dolcezza da vendere e altrettanta fermezza. Una mamma si avvicina a Franca. Interrompe la nostra conversazione. “Ciao Franca, mia figlia ha ancora male alla mano, non farà la gara”. La risposta di Franca è di quelle tranquille ma sibillina. “Se il problema è la mano, ieri la ragazza si è allenata bene e non ha accusato dolore. Possiamo correggere l'esercizio in funzione del dolore, ma a nostro avviso la ragazza può gareggiare. E la decisione spetta a noi istruttrici”. Così è e non si può derogare, altrimenti ad ogni piccolo dolore l'infermeria si riempirebbe e i campionati andrebbero deserti. Questo è uno dei tanti aspetti di uno sport al femminile che regala molte soddisfazioni, ma al tempo stesso si è alle prese con tante piccole problematiche di natura psicologica:



Franca Tullini all'esordio con la Ritmica

“Nel nostro mestiere la fiducia è un aspetto fondamentale a cui non si può derogare”. Torniamo alla nostra conversazione e Franca torna a scavare nel suo passato per raccontarci un po' di sé: “Avevo otto anni e la mia istruttrice è stata **Maria Orsoni Del Core**. Poi sono arrivate **Viviana Pancaldi** e **Nicoletta Brighetti** e con loro mi sono allenata per due anni prima di svolgere la prima gara. Ricordo ancora l'esordio nel '77, pur i 39 di febbre è stato stupendo, poiché entravo nell'élite della Ritmica dalla porta principale. Secondo posto e passaggio ai nazionali F.G.I.. Altri piazzamenti? Ai nazionali Uisp. Da allora il panorama “nazionale” l'ho visto in cartolina, ma ho svolto tanti campionati regionali e qualche piccola soddisfazione me la sono tolta”. Tredici anni di Ritmica e poi? “L'insegnamento, anche se prima di appendere le scarpette

al chiodo, già da due anni avevo intrapreso questa nuova avventura, e oggi posso dire che la scelta è stata quella giusta. Con Annalisa abbiamo un'ottima organizzazione tecnica. Lei cura da subito quelle ragazze tecnicamente dotate per le quali si decide di inserirle direttamente nell'agonismo, dopo il passaggio obbligato dalla Scuola di formazione. Io invece mi occupo del livello promozionale, di tutte quelle bambine che hanno la necessità di una crescita graduale”. Anche per Franca la domanda è d'obbligo. Qual è la soddisfazione più grande raccolta in carriera? “Non mi piace fare nomi, per me sono tutte allo stesso livello. Sono le mie ragazze e, chi più, chi meno, meritano la mia massima attenzione. Sono qua a loro disposizione e la crescita è merito di una liaison tra noi istruttrici e loro che ci seguono. Nomi? Se proprio ne vuole uno, parliamo dell'ultima vittoria assaporata con Elena Salvadè: ha vinto Campionato Regionale F.G.I. specialità Clavette. Obiettivi? “Migliorare il palmares di vittorie”. Questa è Franca, professione istruttrice di Ritmica. Abbiate fiducia!

FA.CA.



L'istruttrice Franca insieme ad Elena Salvadè

L'Eccellenza della Pontevecchio in mezzo alla gente

Un grande pubblico ha accolto le premiazioni della prima edizione del "Pontevecchio Best Performance 2009 – Premio CARIPARMA"

Fabio Campisi

Tanti premiati e altrettanti premi concessi dall'Istituto di credito CARIPARMA che ha sposato questa lodevole iniziativa, di concedere un riconoscimento simbolico agli atleti che si sono particolarmente distinti nella stagione 2008-2009. Le motivazioni sono diverse e dettagliate (campionati vinti e piazzamenti di rilievo, ndr) per ogni singolo atleta, che, per motivi di spazi, o non ci è possibile pubblicare. Le premiazioni si sono svolte in due momenti ben distinti. Il 17 maggio al Teatro delle Celebrazioni, in occasione dello spettacolo "Shrek", sono stati premiati gli atleti di Ginnastica Ritmica e Pattinaggio corsa. Il 23 maggio pomeriggio, nell'ambito della manifestazione di via Firenze "Sport moda e simpatia" è stata la volta dei tesserati di Basket, Pallavolo maschile, Pallavolo femminile e Pattinaggio artistico. Dire che è stata anche un'occasione per ritrovarsi e per meditare sull'importante lavoro svolto in Pontevecchio, è forse superfluo, però vedere quelle ragazze e quei ragazzotti salire sul palco e per un giorno vederli protagonisti, ha suscitato qualche



Nella foto da sinistra la Direttrice della Filiale Agenzia 6 Cariparma Maria Grazia Usai, Salvatore Di Guida, Addetto Sviluppo Area Bologna e lo speaker Alessandro Righetti

momento di emozione. Dai fatti ai nomi. Per la Ginnastica Ritmica sono state premiate 11 atlete di età compresa tra i 10 e i 15 anni. Sommariva Caterina, Maggiore Ilaria, Mazzacurati Giulia, Cremonini Sofia, Gelsi Micol, Morandi Morgana, Aloisi

Sara, Gelsi Cloe, Venturi Elisabetta, Fariselli Sara e Salvade' Elena. Veniamo al pattinaggio corsa che ha visto salire sul palco 7 atleti di età compresa tra i 10 e i 14 anni. Bartoli Aurelio, Benincasa Edoardo, Perlini Chiara, Civolani Laura, Giovannardi Emanuele, Dalmiani Andrea, Bartoli Alessio e Vicinelli Filippo. Si cambia location spostandoci in via Firenze. Qui il caloroso pubblico ha accolto i cestisti, le pallavoliste, i pattinatori e i pallavolisti con grande trasporto. Lode alle ragazze della Pallavolo: Testoni Giulia, Cioni Silvia, Sorace Agata, Azzolini Benedetta, Cetomai Lucrezia, Commissari Soledad, Fabbri Laura, Grandini Margherita, Lipparini Martina, Nanni Costa Lucrezia, Pagani Silvia e Simon Beatrice. Calici alzati per il basket: Ballerini Puviani Matteo, Berarducci Mattia, Bosi Marco, Brunelli Mattia,



Il Responsabile Area Bologna Mauro Bernardelli e Marco Bottoni della Direzione Comunicazione Territoriale, premiano alcuni atleti del Pattinaggio corsa



Nella foto di gruppo le squadre premiate in Via Firenze, PV Basket, Pattinaggio artistico, Pallavolo maschile e femminile. A lato l'Under 14 Eccellenza e gli atleti di Pattinaggio



Candidi Luca, Caretto Simone, Dettori Pietro, Ferrarese Matteo, Franceschini Gerardo, Galasso Emanuele, Melossi Luca, Montalbani Alberto, Nanni Vincenzo Federico, Ottavi Andrea, Sicilia Francesco e Tacconi Francesco. Infine strette di mano per i ragazzi della Pallavolo maschile: Bergante Lorenzo, Cabri Francesco, Casadei Paolo, Casadio Francesco, Contucci Virgilio, Cottafava Andrea, Contucci Virgilio, Lercker Cesare, Mazzoni Filippo, Migliarese Matteo, Nascimbeni Edoardo e Pinali Roberto. Arrivederci alla prossima edizione.

500 atleti invadono via Firenze

Nell'ambito della manifestazione "Sport, Moda e Simpatia" che si è svolta allo Shopping Center di via Firenze, nelle giornate di sabato 23 e domenica 24 maggio, la Polisportiva Pontevecchio è stata protagonista con oltre 500 atleti coinvolti nelle varie iniziative promozionali. Basket (con il torneo 3vs3), Ritmica (con il corto di Srek), Pallavolo femminile (con torneo 6vs6), la gimkana di Pattinaggio corsa, ginnastica per tutti i gusti, esibizioni di ballo della Scuola di **Claudio** ed **Emanuela**, e per ultimo, non certamente per importanza, il saggio di pattinaggio artistico di fine stagione. Un grande pubblico ha assistito a tutte le nostre esibizioni, in particolare gli atleti sulle rotelle si sono ottimamente comportati anche se hanno dovuto esibirsi su una pista con l'insolito fondo di legno. E' stata un'occasione per applaudire i Campioni Regionali di singolo: **Nicola Merlani**, cadetti, e Alessandro Amadesi, jeunesse e le coppie formate da **Sara Cappucci-Alessandro Amadesi** da **Elena Lago-Giulio Bertondini**, **Nicole Bonvicini-Nicola Merlani**, da Fabia Avezzù-Andrea Benni e da **Valentina Mantellini-Luca Golinelli**, tutte quante qualificate per la fase finale dei rispettivi Campionati Italiani delle loro categorie d'appartenenza.

Ro.ro.

Viaggiare con la Pontevecchio

20 giugno Il Canova a Forlì
21 giugno Mostra Raffaello e visita a Urbino
26- 31 agosto Le isole Eolie (bus e nave)
4 - 6 settembre I Friuli e treno storico transalpino per Bled
17 settembre Navigazione in Laguna con pranzo a bordo e visita all'Arsenale di Venezia
27 settembre Diga di Ridracoli
1 - 4 ottobre La sardegna nord occidentale, volo da Bologna
17 ottobre Grotte di Frasassi
24 ottobre Bologna, visita al complesso di S. Giovanni in Monte
25 ottobre Sagra del tartufo a S. Agata Feltria
1- 8 novembre La Libia , volo da Bologna

14 novembre Bologna, visita Palazzo Ruini, Ranuzzi, Baciocchi
15 novembre Gita del pesce a Comacchio
21 novembre Serata da Toni: cena, ballo e castagnacci, con visita di Savignano S.P.
28 novembre 7° concorso fotografico e delle torte
5- 8 dicembre Parigi, in aereo da Bologna
12 - 13 dicembre Mercatini natalizi a Bressanone e Innsbruck
20 dicembre Mercatino natalizio nella Repubblica di S. Marino
dicembre/gennaio Capodanno in Umbria

Info tel: 338.7689547 Vittorio; 333.2949108 Lucia

L'Olimpiadi di Marika e Federica passa attraverso Torino

La Federghiaccio concede fiducia alla coppia rodigino-bolognese. Nel frattempo il duo sposta il quartiere generale a Torino in attesa della chiamata del Gruppo Guardie Forestali

Fabio Campisi

Per Marika e Federico l'Europeo di Helsinki ormai è un tiepido ricordo. Quel tredicesimo posto e il Mondiale mancato di un soffio, ha ulteriormente caricato la coppia rodigina-bolognese che ha resettato il passato proiettandosi in un futuro più concreto. Il futuro si chiama Torino, patria dell'ultima Olimpiadi invernale. E' lì che Marika e Federico si sono ritrovati grazie alla nuova conduzione tecnica affidata ad **Edoardo De Bernardis**. "Siamo notevolmente cresciuti – spiega il nostro campione bolognese – soprattutto in quelle situazioni lacunose che non ci permettevano di essere a posto anche mentalmente". Così Federico da Bologna, sincero come sempre e pronto a riconoscere quelle limitazioni che non gli hanno permesso il piazzamento valido per partecipare al Mondiale. Se riconosci il limite, non puoi che migliorare. Così avranno ragionato i due ragazzotti di casa nostra che ora riescono a dare del tu alle lame. Parliamo di sfumature, quelle che sfuggono ai più, ma non certamen-



Marika e Federico a San Pietroburgo agli ordini di Vassilev

te a chi, in seno alla Federghiaccio, sono chiamati ad operare le scelte. "L'ultimo test azzurro è andato molto – racconta Degli Esposti – la Federazione Italiana Gioco su Ghiaccio è stata chiara: hanno fiducia nella nostra crescita, per questo motivo ci hanno consigliato a cambiare lo staff tecnico. A Milano non eravamo seguiti individualmente, a Torino invece abbiamo un tecnico a

nostra disposizione che ci ha messo nelle condizioni ideali per fare il salto di qualità. Si prova e si riprovano le nuove coreografie firmate da **Paola Mezzadri** e tante altre situazioni tecniche volute dal tecnico e anche da **Maria Rita Zenobi**, che rimane al nostro fianco". Anche la trasferta a Mosca per lo stage ai piedi di **Arthur Vassilev**, ha permesso ai due ragazzi una raccolta inedita di segreti. Qual è invece la situazione legata all'ammissione al Gruppo sportivo delle Guardie Forestali? "Attendiamo l'apertura dei concorsi. Ci saranno due sessioni, una prima in luglio e la successiva in settembre. A breve usciranno le liste e vedremo se siamo in lizza per il concorso. Speriamo bene. In questo modo potremmo allenarci tutti i giorni non avendo l'assillo del lavoro". Nel frattempo Marika e Federico saranno a Torino fino a fine giugno, dopodiché parte il ritiro estivo a Baselga di Pinè, a pochi passi da Trento.



A Calderara due vittorie per la Pontevecchio

Al 27° Memorial Fabio Barbieri fari puntati sulle coppie Mantellini-Golinelli e Lago-Bertoldini

La vittoria finale va alla Polisportiva Funo

Roberto Ronchi



Un successo su tutti i fronti il 27° Memorial Fabio Barbieri, valido anche per la 9ª Coppa Italia per coppie artistico. Vi hanno partecipato 62 coppie in rappresentanza di Italia, Francia, Germania e Slovenia. Il pubblico ha risposto alla grande, un migliaio di presenze costanti per tutto l'arco della manifestazione, One Skating Day, tanto che la Pontevecchio, società organizzatrice, insieme alla SPS e



alla Federazione, ha deciso di riconfermare l'impianto di Calderara di Reno anche per i prossimi anni. In ordine cronologico la prima coppia della Pontevecchio a salire sul gradino più alto del podio è stata **Valentina Mantellini** (Roller Imola) e **Luca Golinelli** (Pontevecchio). Coppia molto brava e promettente sulla quale si può scommettere per il futuro. La seconda vittoria conquistata dalla squadra allenata da **Maria Rita Zenobi**, è stata colta da **Elena Lago** (Olimpica Rovigo) e **Giulio Bertoldini** portacolori della Polisportiva di via della Battaglia. I Campioni d'Europa 2008 hanno mostrato figure come sollevamenti e lanciati degni della categoria junior. Elena e Giulio, al secondo anno di juniores, hanno superato la nuova

coppia formata da **Sara Cappucci** (Soc. Frasca Modena) e **Alessandro Amadesi**, il giovane pattinatore della Pontevecchio che ha già conquistato titoli italiani ed europei nelle ultime due stagioni, sia in coppia che in singolo. Questa nuova formazione, alla seconda gara insieme, è apparsa in crescita e questo derby Pontevecchio potrebbe essere il filo conduttore di tutta la stagione. Nei cadetti quarto posto per **Nicole Bonvicini** (Pol. Crespellano) e **Nicola Merlani** (Pontevecchio). Il secondo posto in Divisione Nazionale D di Fabia Avezzù (Olimpica Rovigo) e Andrea Benni (Pontevecchio), ha consentito alla società bolognese di aggiudicarsi la seconda piazza nella classifica a squadre. Dopo anni di dominio riminese la vittoria al Memorial **Fabio Barbieri** se le è aggiudicata la Polisportiva Funo con due vittorie ottenute da **Federico Calzolari** e **Sveva Capone** (Magic Roller), negli esordienti e da **Davide Massa** e **Micol Zangoli** (Rinascita Rimini). Tanti altri piazzamenti di prestigio hanno consentito al team di Funo di aggiudicarsi l'ambito trofeo.



La rinascita di un grande team che ha rischiato di sparire

Dopo un avvio di campionato incerto, l'Hockey Team Bologna si trova a giocare su due fronti: play off scudetto e Coppa Italia. E dalla sinergia con il CUS è arrivato lo scudetto Indoor

Pietro Amorosini



anche ai quarti di Coppa Italia. Fino ad ora si tratta del miglior risultato di tutta la storia della nostra società. Quarto posto, record di punti in A1, eguagliato piazzamento in Coppa Italia. E tutto questo è ancora migliorabile, facendo i debiti scongiuri. Niente male per una squadra che cinque anni fa sembrava spacciata. Il primo anno play out; il secondo e il terzo play off mancando di un soffio la promozione; il quarto anno play off vincenti e il quinto eccomi qua a raccontarvi di una stagione fantastica. A tutto questo si può aggiungere

A differenza dei precedenti anni siamo ancora qui a giocare ai primi giorni di giugno, non perché ci dedichiamo ad amichevoli, ma bensì con la prima squadra ci giochiamo lo scudetto su prato nonché la corsa per la vittoria della Coppa Italia. Questa splendida stagione è nata ai primi di settembre con la speranza di salvarci il prima possibile, ma come si è soliti dire "l'appetito vien mangiando", dalla felice collaborazione con il CUS Bologna, l'unione delle forze, e le strutture Cus, ci hanno portato alla vetta d'Italia con la conquista dello scudetto Indoor alla guida di **Marco Cerè**, che è anche l'allenatore della formazione impegnata in A1. Passate le sbornie della splendida vittoria su squadre estremamente agguerrite e attrezzate, ci siamo riconcentrati sulla stagione prato. Ai primi di marzo è partita la lotta per salvarci, ma partita dopo partita ci siamo resi conto della nostra forza. Acquisita la consapevolezza dei nostri mezzi siamo riusciti a conquistare l'ultimo posto disponibile per disputare i play off. Oltre a questo siamo giunti



una splendida squadra Femminile (militante in A2) che finalmente sta facendo quadrato intorno al suo allenatore **Simone Cesari**, che con le sue regole ferree ha messo ordine e disciplina ad un gruppo sempre più numeroso. Le ragazze si sono anche loro ben distinte arrivando a disputare le finali indoor, e non da meno si stanno ben comportando nel campionato di A2 prato. Non da ultimo il settore giovanile sta incominciando a dare i suoi frutti, dove una giovane promessa a 16 anni, **Luca Tamburini**, che è riuscita ad arrivare fino alla convocazione per la Nazionale U 21Il resto delle squadre si è ben comportata dalla U 16 e U 14 maschile, fino alla U 14 femminile.



Nella foto grande la formazione Indoor che ha vinto lo scudetto battendo in finale l'HC Roma 6-1

A Sx la squadra femminile che milita in A2

Nella foto al centro la formazione under 14

Aurelio conquista la vetta del Gran Prix 2009

In attesa del ritorno di Cassioli, l'esordiente Bartoli conquista posizioni su posizioni
In evidenza anche le ragazze con Barbi, Civolani, Perlini e l'esordiente Paglia

Angelo Paglia

L'attività del pattinaggio corsa sta entrando nel vivo della stagione agonistica e porterà la giovane squadra amaranto a percorrere per tutta l'estate la penisola in cerca di successi e conferme. Si può però già fare un primo bilancio relativo alle gare disputate fino ad oggi. Ancora privo di vittorie l'atleta di punta **Lorenzo Cassioli** che ha continuato la sua collezione di medaglie "di legno" ai campionati italiani, classificandosi al 4° posto anche agli assoluti su strada di Acireale nella sua gara preferita, la 500 sprint, dopo avere chiuso al medesimo posto gli assoluti indoor di Salsomaggiore. Ottimo inizio stagionale dell'esordiente **Aurelio Bartoli** che si è imposto nello storico **Trofeo del Lavoro** disputato a Ferrara, confermandosi successivamente con il 2° posto



Da sinistra Andrea Dalmiani, Andrei Gottardi, Giorgia Paglia, Alessio Bartoli, Emanuele Giovannardi, Aurelio Bartoli



Aurelio Bartoli sul podio più alto

a Legnago e il 1° a Trebaseleghe, conquistando così il primo posto provvisorio nel **Gran Prix Giovani 2009**. Nella stessa categoria buoni piazzamenti di **Edoardo Benincasa**, con **Alessandro Grazia** in crescita al primo anno agonistico. L'unica esordiente femmina **Giorgia Paglia**, ha pagato lo scotto del primo anno di categoria pur difendendosi dignitosamente. La giovanissima **Beatrice Barbi** ha messo a frutto l'esperienza dello scorsa stagione raccogliendo belle soddisfazioni. La stessa esperienza che stanno maturando nei giovanissimi maschi **Alessandro Giovannardi** e **Andrea Grazia** ottenendo anche qualche piazzamento importante. Conferme positive le hanno date invece le ragazze **Laura Civolani** e **Chiara Perlini** cogliendo buoni risultati in una categoria molto impegnativa. Nei ragazzi, **Andrei Gottardi** ha migliorato tecnica e carattere, mentre uno sfortunato **Alessandro Candido** sta lentamente rientrando dopo una brutta frattura al polso. Il terzetto di allievi maschi **Alessio Bartoli**, **Andrea Dalmiani** e **Emanuele Giovannardi** è in fase di maturazione in continuo confronto con atleti molto forti già pronti per le nazionali giovanili. La squadra ha partecipato a tanti trofei nazionali, da Latina a Paderno d'Adda, non ultima la partecipazione ai campionati italiani Uisp a Senigallia, dando sempre una immagine di impegno e cordialità e raccogliendo risultati importanti come il complessivo 6° posto a Trebaseleghe.

Ai Granata la Marathon 2009

Erano 126 i cestisti presenti alla prima edizione della Marathon basket targata PV

La sei ore di grande divertimento è stata vinta dalla formazione Granata

Fabio Carnevali

La prima edizione della maratona di Basket organizzata dalla Pontevecchio è stata caratterizzata da numeri incredibili. Alle Pertini si sono affrontati la bellezza di 126 giocatori divisi in 20 squadre di Bianchi e Granata che hanno dato vita a 10 partite consecutive nelle quali non si è mai azzerato il punteggio. Hanno giocato gli atleti della PV di tutte le categorie, i genitori, gli allenatori e anche i semplici amici che avevano voglia di divertirsi in una giornata di Basket fuori dalla



norma. Perle della giornata sono state il sottofondo con organo NBA ad ogni azione, gli intervalli di musica vera cantata dal vivo dalla bravissima Tea Poli, i genitori in debito di ossigeno, gli allenatori scelti a caso tra il

pubblico che ci hanno regalato momenti di puro cabaret con **Schippa** e **Rota** protagonisti ed infine gli speaker **Patuelli** e **Tasini** che hanno condotto la giornata. **Manuela Verardi** è intervenuta con entusiasmo ricordando che manifestazioni di questo tipo hanno la capacità di fortificare i rapporti umani e le collaborazioni all'interno delle sezioni. Il titolo



Lollo Natali riceve la targa "Saranno Famosi"

di Maratoneti 2009 è andato ai Granata che hanno vinto 324 a 309 dopo 6 ore di grande equilibrio. La PV Marathon è stata anche l'occasione per l'estrazione della Lotteria vinta da **Bertocchi** che si è portato a casa il pass per il Camp di Sestola.

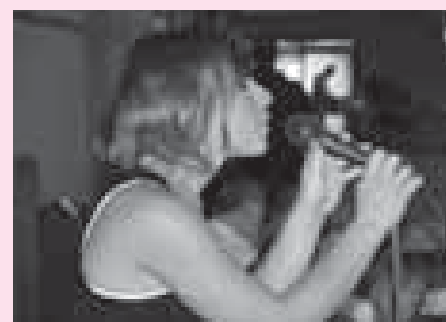
La cantante Tea Poli che ha intrattenuto gli spettatori durante l'intervallo



Vattuone entra nella Hall of Fame PV



Ziron personaggio dell'anno



Al Daimiloptu la PV Basket parla tedesco

Al Torneo "Gioca chi ospita" vinto dalla società organizzatrice, la Pontevecchio si distingue nel tiro da 3 con il bomber Franceschini

La rappresentativa della Pontevecchio Under 15 con l'inserimento di alcuni ragazzi dell'annata '95, ha partecipato alla 7ª edizione del Torneo Internazionale Daimiloptu organizzato dalla Società SG Fortitudo che ha visto la partecipazione di squadre dell'hinterland bolognese e di varie nazioni europee. Il principio su cui si basa il Torneo è riassunto dal nome Daimiloptu che significa "Gioca chi ospita". La Pontevecchio Basket ha prontamente aderito allo spirito del Torneo ospitando, per tutta la durata della manifestazione gli allenatori e gli atleti della squadra tedesca del Franken Hexer di Norimberga. La vittoria finale del Torneo è andata alla Fortitudo Pallacanestro. Per la Pontevecchio grande soddisfazione per la vittoria del suo atleta Franceschini che ha sbaragliato un'agguerritissima concorrenza aggiudicandosi la gara di tiro da 3 punti

Fabio Carnevali



La PV ha ospitato i tedeschi della Franken Exer di Norimberga



Jerry Franceschini vittorioso nel tiro da 3

L'Hall of Fame della PV

Una nuova ed originale iniziativa arriva in casa PV Basket. Durante la Marathon è stata inaugurata la Gallerie delle Stelle PV costituita da tre stanze. La prima è "**Saranno Famosi**" ed è dedicata ai ragazzi che hanno grandi prospettive per questo sport. I primi ad entrare in questa stanza sono **Lorenzo Natali** (lollo) classe 1988 che milita in serie C e **Gerardo Franceschini** (Jerry) U15 tuttotfare che spazia dal ruolo di play a quello di cronista sul nostro sito. Segue la stanza del "**Personaggio dell'Anno**" riservata a coloro che nella stagione si sono distinti per impegno, simpatia e promozione della sezione Basket. Per la stagione in corso il titolo è andato per acclamazione ad **Alessandro Ziron** che con gli U15 ha costituito un gruppo che vince, si diverte e coinvolge. L'ultima stanza è quella delle "**Vecchie Glorie**" dove accedono quelli che hanno fatto la Storia della nostra sezione. Il primo ad entrare non poteva che essere uno dei suoi fondatori il mitico Professore al secolo **Riccardo Vattuone**.

F. C.



C'è posto per te

Ancora aperte
le iscrizioni
ai Camp Estivi
della Pontevecchio
che si svolgeranno a Sestola:

nati dal '91 al '93	Scuola Superiore	dal 14 al 20 giugno
nati tra il '97 e il 2001	Camp Estivo MINI	dal 21 al 27 giugno
nati dal '94 al '96	Camp Estivo MIDI	dal 28 giugno al 4 luglio

**Vestire
PV Basket
diventa moda**

MERCHANDISING 2009



La missione impossibile dell'armata prima divisione

Sorprendente finale di campionato per la formazione guidata dal nuovo tecnico Giorgio Piccigallo. Piegare le prime tre del campionato

Antonio Delucca

Il 6 maggio scorso alle Scuole Zanotti si giocava l'ultima giornata di campionato. Partita impossibile in quanto l'avversario si chiama Yuppies Zavattaro, una corazzata che mai aveva perso, un vero rullo compressore che ha annientato tutte le squadre che ha trovato sul suo cammino. Benché già promossa, la nostra avversaria si era posta il traguardo di finire il campionato imbattuta. Però non aveva fatto i conti con la determinazione dei nostri giocatori. Le parole del nuovo allenatore **Piccigallo** rimbombano ancora adesso nella piccola palestra: "Dopo aver battuto la terza e la seconda in classifica completiamo l'opera con la prima". Così è stato piegando il pronostico scontato in avvio. Una partita vera, combattuta a viso aperto, e a parte il black-out del secondo set, la scossa energica e vibrante di Piccigallo ha aperto le menti e generato la furiosa reazione del nostro team, che con attacco e muro efficaci, hanno messo in seria difficoltà i temuti padroni di casa. Alla fine della fiera allo Yuppies va un solo set. Un finale strepitoso, costruito giorno per giorno in allenamento, grazie alla svolta data dal nuovo allenatore, che ha portato al cospetto della prima divisione ben diciassette punti in sette gare contro avversari di grosso calibro. E' logico dare il merito di questo buon finale agli importanti rinforzi operati in corsa, ma è opportuno sottolineare che nella partita più difficile in campo sono andati i nostri giovani di 18-20 anni. I ragazzi hanno saputo conciliare l'esperienza trasmessa dei nostri "seniores" che hanno contribuito a dare sicurezza e creare quella mentalità vincente unitamente agli insegnamenti del Mister che ha rafforzato lo spirito della squadra.



Prima Divisione da sinistra Federico Riso (libero/ schiazzatore) - Andrea Tovoli (schiazzatore)



Prima Divisione da sinistra Federico Sogaro (palleggiatore) - Boukrim Karim (centrale)



Prima Divisione da sinistra: Luca Berarducci (libero) Davide Delucca (Capitano/schiazzatore)

Scuola e Volley insieme

Palio Scolastico, festa del volley riservata agli alunni delle Scuole Medie del Quartiere Savena organizzata dalla Polisportiva Pontevicchio e dal Comune di Bologna. La manifestazione, che si ripete ormai da diversi anni, ha visto la partecipazione di tantissimi alunni (oltre 200) delle scuole medie che con il loro entusiasmo e voglia di giocare a pallavolo hanno ben ripagato l'impegno degli organizzatori. Grande sensibilità per l'evento manifestata quindi sia dagli insegnanti che dagli studenti. Diversi di loro sono pronti ad entrare nella rosa delle nostre squadre giovanili.

A. D.

Quando il trauma sportivo è a lieto fine

I nostri giovani Under 14 hanno concluso il campionato con un meritatissimo secondo posto

Bravi in campo ma anche fuori

La dimostrazione nella storia di Francesco, reduce da un grave infortunio

Chi fa sport deve tenere in conto anche la possibilità di essere vittima di un infortunio. Il fisico dello sportivo, per quanto allenato, è sottoposto a sforzi e, a volte, a veri e propri traumi che nella maggior parte dei casi vengono assorbiti senza problemi, ma talvolta provocano danni a livello muscolare, osseo o legamentosi. Anche gli sport tradizionalmente non violenti, come il basket o la pallavolo, non sono esenti dal rischio di infortuni. L'importante è cercare di prevenire con una preparazione adeguata ed una corretta attenzione sul campo, ma bisogna anche saper accettare l'episodio negativo, come un evento che fa parte del gioco e che può anche portare, sul piano caratteriale, effetti collaterali positivi. Parliamo di questo aspetto con un giovane atleta. Francesco ha quasi quattordici anni ed è un alzatore dell'Under 14. La sua storia. "Mi sono infortunato circa un anno fa. Stavamo giocando una partita in casa, una delle ultime della stagione. La partita era incominciata da poco e ad un certo punto, in una fase di difesa, la palla stava cadendo a terra nel nostro campo. Ci siamo allora avventati sul pallone io e il mio compagno Marco. Così facendo ci siamo scontrati e siamo caduti a terra assieme. Nell'immediato non mi sono reso conto dell'accaduto, ma al momento di rialzarmi avevo l'avambraccio sinistro stranamente deformato. Se ne sono accorti anche tutti quelli intorno a me: mi ero spezzato entrambe le ossa all'altezza del polso. L'ambulanza mi ha prontamente portato al Rizzoli e lì mi hanno fatto l'anestesia per ricomporre la frattura. Dopo un mese di gesso, me ne hanno messo un altro, un po' più corto. In tutto sono stato ingessato per circa sessanta giorni. Alla fine mi hanno lasciato solo un leggero tutore

e mi hanno detto di fare del nuoto come riabilitazione. Fortunatamente era il braccio sinistro, per cui a scuola non ne ho risentito dell'evento negativo. Però per quasi tre mesi ho dovuto rinunciare a parecchie cose: bicicletta, partite di calcio, anche lavarsi diventava complicato. All'inizio non potevo nemmeno giocare alla "X Box", con una mano sola. Con il tempo ho imparato a usare le dita che spuntavano dal gesso. Per fortuna mi

hanno tolto il gesso poco prima della partenza per le vacanze al mare. A settembre ho ripreso gli allenamenti con la squadra. Dopo una prima pausa iniziale, la situazione è andata migliorando e adesso mi sono ritagliato un posto in squadra. Magari spero di migliorare nelle alzate, un po' sbilenche, quelle sì che l'infortunio non ha cambiato". Questo è Francesco, la dimostrazione vivente che dall'infortunio si può uscire, senza problemi.

Conquista meritata del quarto posto della classifica per i giovani della seconda divisione

Nella stagione appena conclusa la squadra che ha disputato il campionato di seconda divisione maschile si è classificata al quarto posto, in un torneo che ha visto la presenza di dodici partecipanti. Un buon risultato che promuove i giovani under 18 come i più promettenti della categoria in quanto le compagini che li hanno preceduti sono tutte di età over 30. Giocatori dirigenti ed allenatore sono stati messi a dura prova da un torneo lungo, durante il quale gli imprevisti non sono mancati: infortuni anche gravi, acciacchi stagionali ed impegni scolastici non hanno certo aiutato il cammino. Ma il carattere e la voglia di stare insieme hanno fatto squadra. Ora si guarda avanti e si lavora per la prossima stagione, con la stessa politica in favore delle squadre giovanili, che siamo certi ci porterà a lottare per una promozione alla categoria successiva. Un ringraziamento a tutti i ragazzi, primo su tutti da citare Simone Tartarini, che dopo una frattura che lo ha tenuto lontano dal parquet per trenta giorni, al rientro si è mostrato un autentico campione. Poi le bande Lucone, Merendino e Messarra, i centrali Bonetti, Patelli e Neri, gli opposti Candini e Negro, i palleggiatori Binda e Carnevali, il libero Gherardo per finire con l'allenatore Nicola Poli.

Viene difficile pensare di poter far meglio rispetto alla stagione appena conclusa, ma l'intenzione è quella almeno di ripeterla. Proprio nel finale di stagione nonostante la stanchezza accumulata in questi lunghi mesi, sono arrivati altri successi. Ultimo, in ordine cronologico, la vittoria ottenuta ex-aequo con l' Idea Volley dall' U13 guidata da **Maurizio Fornasari**, al Torneo di Green Volley organizzato per il 35° dell'Atletico, arrivata sulla scia dell' altro splendido primo posto nel Torneo Primavera UISP, strappato al S. Felice Volley dall' U14 di coach **Eduardo Pizzichillo** dopo una lunga ed appassionante battaglia durata 5 set. Il secondo posto al triangolare organizzato per il 30° anniversario dello Sport2000, ha permesso all' U16 di **Federica Tomassini** di prolungare la striscia positiva iniziata con la vittoria del Torneo Invernale UISP di categoria. E se è rimasto un briciolo di rammarico per il mancato approdo ai play-off da parte della nostra Serie C, rallentata dai troppi infortuni e fermata dagli arbitri nel match cruciale contro il Team Longara, ha rasserenato gli animi la promozione, purtroppo solo virtuale, della 2ª Div. guidata da **Cosimo Macelletti**, bravissima a riconquistare e a mantenere un meritato secondo posto fino all'ultima di campionato. E' invece sfumata la promozione alla 1ª Div. di **Davide Monterumisi & Luca Tarozzi**, caparbia nel rincorrere la corazzata Elleppi, ma alla fine è "solo" seconda con la bellezza di 16 punti di vantaggio sulla terza. Si sono distinte nel Trofeo Margelli l'U14E di Macelletti e l' U13 di Fornasari, entrambe seconde nei rispettivi gironi, brave a ripetere le prestazioni nei campionati di categoria (entrambe ai quarti di finale, ndr). Come i due team delle categorie superiori, anche la 3ª Div. di Pizzichillo ha conquistato un'ottimo secondo posto nel proprio girone, conquistato grazie all'entusiasmo maturato per la con-

Il volley rosa sempre più vincente

Una stagione da incorniciare quella della Pallavolo femminile che mette in bacheca un campionato, tre coppe, due tornei, una promozione e altrettanti piazzamenti di prestigio

Alessandro Baldini



La prima squadra che milita in serie C alla cena di chiusura della stagione

quista dei quarti di finale nel campionato U18. Vogliamo ricordare ancora le vittorie del 2° Torneo Opne Fipav (2ª Div.), del 3° Torneo Internazionale di Città di Castello (U14E, insignita dal "Pontevecchio Best Performance 2009 - CARIPARMA) e i piazzamenti alle semifinali dei Trofei Benuzzi (U13) e Cavicchi (U12), primi successi di una stagione iniziata in punta di piedi e terminata

in crescendo. Non contano solamente le vittorie per dare un senso alla stagione agonistica: la collaborazione e l'entusiasmo che ha accompagnato il lavoro in palestra è senza dubbio la soddisfazione migliore e i risultati positivi ne sono stati la conseguenza. Merito di tutti, atlete, genitori, allenatori e dirigenti. Di questo dobbiamo esserne fieri.



In piedi da sx Chiara Simoni, Martina Baldini, Carlotta Masotti, Irene Minardi, Erica Minarelli, Elisa Cevenini, Clarissa Rubino, Virginia Del Vecchio, Laura Fabbri, Martina Lipparini. Assenti: Annalisa Calcagno, Rebecca Tarozzi e Silvia Pagani



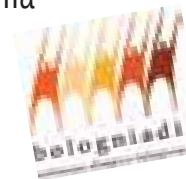
*Nella Foto in piedi da sx:
Eduardo Pizzichillo (All.),
Francesca Campisi, Giulia Gregori, Elena Cordella, Giorgia Nicito e la mascotte della squadra, Margherita Casella (nascosta dietro Nicito), Camilla Simonetti, Benedetta Mattei, Andrea Zerbini (Dir.Acc.) e con la Coppa in mano Francesca Zerbini
Assenti: Arianna Uguccioni, Irene Sacchetti, Chiara Pisauri, Arianna Banti, Eleonora Spurio, Maria Chiara Bignozzi*

L'Under 16 di Federica Tomassini ha conquistato l'accesso alla finale per il primo e secondo posto del Torneo Primavera UISP. L'avversario sarà il Volleymania

Al Green Volley la Pontevecchio sugli allori

Le ragazze del volley rosa centrano due primi ed un secondo posto inaspettati alla vigilia

A Beatrice Crivellaro la palma di miglior giocatrice Under 19 del torneo



Non hanno fatto paura i problemi meteo che hanno costretto gli organizzatori a trasferire i 16 team partecipanti dal manto erboso della "Lunetta Gamberini" alle palestre Moratello e Manfredi. Dopo una prima giornata soleggiata destinata agli incontri di qualificazione, nella seconda le finali giocate al coperto hanno riservato al pubblico momenti di alta intensità agonisti-

Beatrice Crivellaro chiamata a completare lo scarso organico, il team ha messo in difficoltà un PGS Bellaria vicino alla 1^a Divisione. Bandiera bianca solamente al tie-break dopo quasi due ore di battaglia. Nella categoria Under 14 splendido exploit della Pontevecchio, capace di superare tutte le avversarie e di chiudere trionfalmente al primo posto nel torneo. Subito una soddisfazione



Il capitano dell'Open Sonia Manzini sul podio più alto



Il capitano Erica Minarelli sul secondo podio

I risultati delle qualificazioni:

OPEN: Triumvirato 7, Pontevecchio 7, Savena Volley 4, Idea Volley 0
U19: PGS Bellaria 7, Pontevecchio A 6, Pontevecchio B 5, Idea Volley 0
U16: PGS Bellaria 5, Atletico Volley 4, Pontevecchio 0
U14: Nettunia 6, Pontevecchio 6, VIP San Lazzaro 4, Idea Volley 2

Finali 3° e 4° posto

OPEN: Savena Volley vs Idea Volley 3-0
U19: Idea Volley vs Pontevecchio B 3-0
U16: Pontevecchio 3^a per forfait Idea Volley
U14: VIP S. Lazzaro vs Idea Volley 3-0

Finali 1° e 2° posto

OPEN: Pontevecchio vs Triumvirato 3-0
U19: PGS Bellaria vs Pontevecchio A 3-2
U16: Atletico Volley vs PGS Bellaria 3-1
U14: Pontevecchio vs Nettunia 3-1

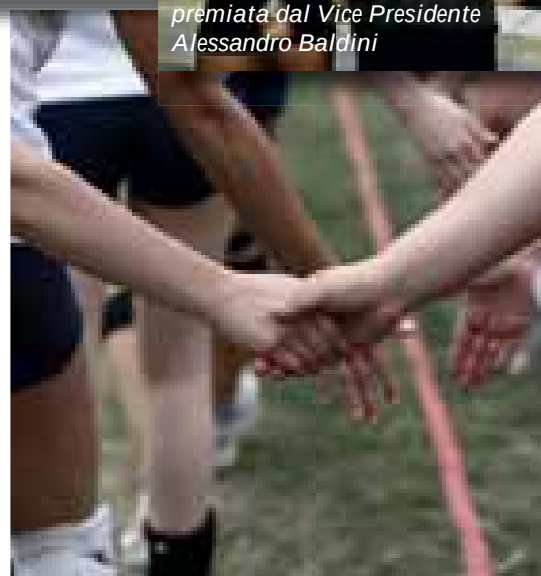
ca. Le ragazze della Pontevecchio hanno lasciato il segno anche alle Bolognadi, centrando due primi ed un secondo posto, inaspettati alla vigilia. Nella categoria Open il team Pontevecchio guidato da **Davide Monterumisi** ha travolto nella finale 1° e 2° posto, con un secco 3-0, il Triumvirato di **Franco Storni**, reduce da un ottimo campionato di 1^a Divisione. Nella categoria Under 19, secondo e stra-meritato posto per il team di 2^a Divisione guidato da Cosimo Macelletti. In formazione rimaneggiata, con le ragazze a disposizione utilizzate fuori ruolo e

per **Davide Piazzì**, da poche settimane neo allenatore del gruppo. Solo nella categoria Under 16, vinta dall'Atletico Volley, la Pontevecchio non è riuscita a mettersi in evidenza, troppo concentrata sulla finale del Torneo Primavera UISP, ancora da giocare. Premiata alla fine anche la nostra **Beatrice Crivellaro**, miglior giocatrice nella categoria Under 19. Insomma, un finale di stagione scoppiettante per il Volley Femminile.

AL.BAL.



Beatrice Crivellaro, premiata dal Vice Presidente Alessandro Baldini



La Prima squadra sfiora la promozione

La Pontevecchio calcio chiude la stagione con un bilancio più che positivo

Gli Juniores sfiorano la vittoria in campionato e gli

Allievi regionali s'impongono al Torneo Barile

Giorgio Giannessi

Fare un rendiconto dell'annata sportiva della nostra società che schiera nei vari campionati ben 16 formazioni, non è certo cosa semplice. Nel calcio giovanile e dilettantistico, i giudizi non devono essere una semplice espressione dei risultati colti sul campo, ma come questi vengono raggiunti. Ad ogni formazione ad inizio di stagione sono dati degli obiettivi, delineati dalla società, tenuto conto della categoria e delle capacità fisiche e tecniche dei suoi componenti. Agli allenatori viene demandato il compito di condurre la squadra alla ricerca del suo massimo risultato nel rispetto delle regole. La prima squadra guidata da **Marcello Cardi**, ha lottato fino alla fine, facendo sperare in una promozione. Per noi della Pontevecchio, vedere la nostra formazione lottare con le prime della classe ci ha riempito d'orgoglio. Questo risultato acquista maggior credito se consideriamo una programmazione fatta esclusivamente sui giovani. Cardi ha concretizzato al massimo le risorse riuscendo a porre le basi per il futuro. Gli Juniores Provinciali, che **Donato Coticone** ha ereditato strada facendo da Perrone, hanno ottenuto un secondo posto. Nonostante sia un ottimo piazzamento, il risultato lascia un po' l'amaro in bocca, causa i tanti punti persi per strada che non ci hanno permesso la vittoria finale. La formazione degli Allievi regionali '92 diretta da **Andrea Moretti**, pur ottenendo molti consensi, hanno lasciato sul campo quei punti che avrebbero

regalato una classifica più importante. La vittoria post campionato ottenuta al Torneo Barile di Molinella ha rivalutato la stagione. A conferma del buon lavoro svolto in questa categoria, ci sono i risultati ottenuti dagli Allievi Sperimentali '93 guidati da **Marco Fidanzi** autori di un buon campionato e di una evidente crescita, di buon auspicio per il prossimo campionato. Esprimere un giudizio sui Giovanissimi regionali '94 non è facile. Sicuramente un plauso a **Perrone**, per lo spirito con il quale ha accettato la proposta di mettersi alla guida della formazione. Per il resto va riconosciuto che forse la società ha sopravvalutato i ragazzi e programmato loro un campionato troppo impegnativo al di sopra delle loro possibilità. Veniamo a Romagnoli: da "vecchio saggio" qual è, sa che ci sono momenti per seminare e per raccogliere. In questa stagione sportiva i Giovanissimi Sperimentali '95 hanno lavorato in prospettiva. Nelle categorie inferiori, per scelta societaria, alcune rappresentative hanno partecipato a campionati con l'anno in meno. Tra questi spiccano i buoni risultati ottenuti dagli Esordienti '97. I due allenatori, **Lo Bianco** e **Colli**, erano impegnati

in un raggruppamento che li ha visti affrontare dei '96. I risultati ottenuti e la crescita evidenziata ci fanno pensare che la scelta sia stata quella giusta. Prima hanno centrato l'obiettivo autunnale, qualificarsi nella pool finale primaverile, poi se la sono giocata alla pari con tutte le migliori finaliste. Al pari loro anche se non con gli stessi risultati va sottolineato il grande lavoro svolto dai '96 di **Gabriele Guidotti** (impegnati in un campionato '95), che ha dato filo da torcere a tutte le formazioni. Anche i Pulcini '98 di **Francesco Mitrotta** e **William Zagatti** hanno dato fondo alle loro risorse in quanto impegnati in campionato esordienti '97. I risultati si sono visti fin da subito confermati dalla grande prestazione ottenuta al torneo di Monaco di Baviera, soddisfazione ed esperienze che i ragazzi ricorderanno per il resto dei loro anni. Per concludere un cenno anche per i più piccoli: i Pulcini '99 quando smetteranno di accontentarsi di giocare bene diventeranno una grande squadra. I Pulcini 2000 guidati da **Fini** e **Di Napoli** (auguri al neo papà), sono un gruppo numeroso e vitale che insieme ai 2001 e 2002 rappresentano il nuovo che avanza.

Caputo: dalla panchina alla scrivania

Storia di un allenatore che dopo vent'anni ha deciso di passare ad altri incarichi

Quando pensiamo a **Rino Caputo**, lo immaginiamo seduto su di una panchina, o in mezzo al campo ad impartire ordini ai propri giocatori. Vederlo invece seduto dietro una scrivania fa un certo effetto.

Dopo oltre vent'anni dedicati all'allenamento ha deciso di occuparsi della direzione sportiva della nostra società. Eccolo al nostro cospetto. Meglio allenatore o Direttore Sportivo? "La mia è stata una scelta ponderata e program-

mata già da tempo, volevo concludere la mia esperienza in panchina allenando una prima squadra, e grazie al presidente Nigro ci sono riuscito. Due anni fa ho avuto l'opportunità di guidare la Terza Categoria, centrando la promozione in Seconda. Dopo di che, come mi ero ripromesso, ho lasciato il campo per dedicarmi ad quest'altra attività, ma sempre alla Pontevecchio, così sono sempre a contatto con i giovani e lo sport". Quando si parla di giovani si parla di

futuro: come immagina il futuro della Pontevecchio?

“ Nei miei programmi vedo una Pontevecchio ben organizzata in tutti i ruoli, con persone preparate e professionali, dove la comunicazione dovrà essere rapida ed efficace. Vorrei una Pontevecchio competitiva in tutte le sue categorie agonistiche, mantenendo al tempo stesso il medesimo clima di amicizia e familiarità che ci ha da sempre contraddistinti in tutti questi anni”.

Un D.S. deve anche render conto dei risultati: come giudichi la stagione appena conclusa?

“Siamo partiti ad inizio di stagione con diverse criticità, siamo riusciti a superarle e a gettare le basi per il prossimo anno. La Pontevecchio è una grande Società, ed è impensabile che tutto vada sempre per il verso giusto, che i risultati siano sempre rosei. Problemi ce ne sono e ce ne saranno sempre, e auspico di risolvere quelli che mi competono. Se lavori bene i risultati prima o poi arrivano; già quest'anno posso ritenermi soddisfatto dell'operato delle due categorie Allievi, sia Regionali che Regionali fascia B., dei Giovanissimi '95, dai quali mi aspetto molto nella prossima stagione. Non parlo dei Dilettanti perché non mi competono direttamente, ma devo dire che sono rimasto favorevolmente impressionato dai risultati conseguiti dalla nostra Seconda Categoria. Vorrei cogliere l'occasione per ringraziare il Presidente **Giuseppe Nigro** per avermi dato anche questa opportunità e tutti gli allenatori per la collaborazione offerta che mi permette di svolgere al meglio la mia attività”.

G.G.

L'Estate 2009 alla Pontevecchio

Lo stage sportivo in città, un'opportunità per chi non vuole interrompere gli allenamenti

La Polisportiva Pontevecchio organizza per l'Estate 2009 stage di Basket, Ginnastica Ritmica, Pallavolo e Pattinaggio. Gli stage estivi sono riservati a bambini-e di età compresa 6 -12 anni. Anche durante il periodo estivo, nei momenti in cui le scuole sono chiuse, si propongono alle famiglie varie soluzioni di intrattenimento diurno. L'opportunità permette ai nostri giovani atleti di non interrompere gli allenamenti durante il periodo estivo. Gli stage si svolgono nel periodo dal 9/6 al 18/7 e dal 25/8 al 5/09. La durata di ogni singolo stage è di 5 giorni, dal lunedì al venerdì, dalle 7.30 alle 18.00. Si può concordare con l'organizzazione un orario ridotto o mezza giornata, con o senza pasto. Il programma e gli allenamenti sono mirati secondo il livello di preparazione. Non sarà meno l'attività ludica e ricreativa come anche le giornate in piscina, i giochi e momenti d'insieme. Gli stage si svolgono presso il Centro Sportivo S. Pertini, e alla Pista di Pattinaggio F. Barbieri. Per informazioni rivolgersi in segreteria: Polisportiva Pontevecchio, dal lunedì al venerdì 16.00 - 19.00. Centro Sportivo S. Pertini - Via della Battaglia, 9 Bologna. Tel. 051 6231630 www.pontevecchiobologna.it.



LA POLISPORTIVA PONTEVECCHIO ORGANIZZA

DAL 1 GIUGNO AL 23 LUGLIO 2009

PERCORSO VERDE

GINNASTICA NEI PARCHI con frequenza bisettimanale (APERTA A TUTTI)

Parco dei Cedri **Centro Sportivo Pertini**

Ritrovo c/o edicola giornali
Lunedì e Mercoledì
ore 9.00 - 10.00

Ritrovo c/o il Centro
Via Della Battaglia 9
Martedì e Giovedì
ore 18.00 - 19.00

Circolo Benassi

Ritrovo c/o il Circolo
Viale Cavina 4
Martedì
ore 9.30 - 10.30

Centro Ricreativo Due Madonne

Ritrovo c/o il Centro
Via Carlo Carli
Lunedì e Mercoledì
ore 10.30 - 11.30

PER INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI: POLISPORTIVA PONTEVECCHIO TEL. 051.6231630
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ORE 16.00 - 19.00 - LUNEDÌ - MERCOLEDÌ - VENERDÌ ORE 10.00 - 12.00

Brave, bravissime, praticamente Ritmiche

La storia dell'orco verde portata sul palco delle Celebrazioni da 246 ginnaste
Al loro fianco i genitori e tanti volontari per la riuscita di un evento unico nel suo genere

Roberto Ronchi

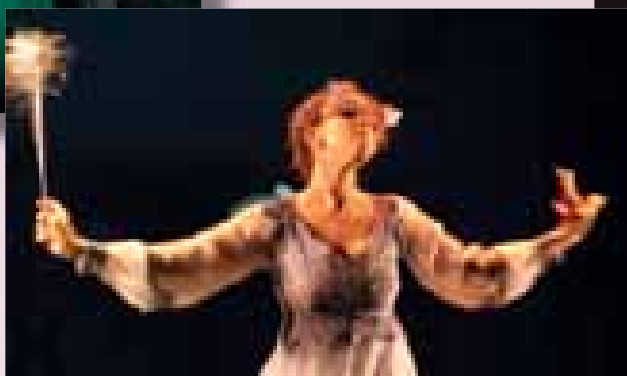
I 17 maggio scorso il tradizionale appuntamento di fine stagione della Ritmica Pontevecchio al Teatro delle Celebrazioni aveva per titolo "Shrek". La trama si basa sul fortunato film d'animazione che stabilì nel 2001 il record d'incassi nelle sale di tutto il mondo, tanto da avere, in seguito, altri due sequel anch'essi di grande successo.

L'istruttrice **Annalisa Bentivogli** ci spiega le ragioni di quest'altra eccellente prestazione delle ragazze coinvolte sul palcoscenico. "Bravissime tutte le 246 ginnaste, le istruttrici e gli adulti in scena. Vorrei però dedicare questo successo a tutte le persone che hanno lavorato dietro le quinte senza avere avuto la doverosa visibilità; tutti quanti si sono

impegnati per permettere la riuscita di questo ennesimo appuntamento a teatro; sono volontari che hanno messo a disposizione il loro tempo libero e le proprie capacità personali allo scopo di realizzare questo evento permettendo a tutte le nostre iscritte l'opportunità di calcare un palcoscenico. E' impossibile citare i nomi di tutti i collaboratori, ma li ringrazio di cuore per averci aiutato a tagliare stoffe, a confezionare vestiti, a inchiodare legni per ottenere bellissime scenografie. Ricordo anche chi ha passato ore davanti al computer per estrapolare splendide musiche o per creare incantevoli immagini che hanno reso ancor più bello "Shrek". Grazie anche a chi ha dato la "voce" ai personaggi e a chi ha trasportato tutto il materiale al Teatro. Ringrazio di cuore tutti coloro che ci hanno per-



messo di vivere un'esperienza indimenticabile. Infine un ringraziamento anche alla Pontevecchio che ci ha sempre aiutato in questa iniziativa."



In alto Fiona "Bella" interpretata da Iolanda Granatieri
A destra tanti piccoli orchi, sotto la fata (Giulia Rosa), a fianco le più piccole "giullari" e l'orco "Shrek" (Roberto Bonfatti)

Ritmica vincente ai nazionali e ai regionali

Continua il momento d'oro della florida realtà bolognese

che s'impone in tutte le categorie

Vittorio Morandi

Bilancio molto positivo per la sezione ritmica con le atlete allenate da A. Bentivogli, F. Tullini, I. Granatieri, G. Rosa, C. Bergonzoni, R. Samorini, C. Volta, F. Gamberini, L. Bragagni. I risultati vede le nostre atlete come Campioni FGI Serie C con Sara Fariselli, Sara Aloisi, Elisabetta Venturi e Cloe Gelsi e ottimo secondo posto al campionato interregionale.



La formazione Open allenata da Annalisa Bentivogli e Giovannili Pontevocchio-Ponticella allenate da Franca Tullini, Roberta Samorini, Caterina Volta e Cinzia Grimaldi



La Squadra Serie C composta da Sara Aloisi, Cloe Gelsi, Sara Fariselli, Elisabetta Venturi

Grandissima soddisfazione per la vittoria al Campionato Nazionale di Specialità di Arezzo con l'argento di Ilaria Maggiore, senior, specialità nastro e con il bronzo di Giulia Mazzacurati, junior, specialità nastro. Nel Campionato di Categoria FGI delle quattro atlete qualificate per l'interregionale, Caterina Sommariva, Sara Fariselli, Alissa Adelmi e Arianna Bonfiglioli, Sommariva e Fariselli, hanno ottenuto il pass per il Campionato Nazionale di Categoria che si è svolto ad Arezzo, ottenendo entrambe ottimi risultati. Nella prima prova Campionato Regionale FGI di Insieme matura anche un secondo posto nella categoria open (2 funi e 3 nastri) per la squadra composta da Cremonini, Gelsi, Maggiore, Mazzacurati, Sommariva e Morandi M.; un quarto posto per la squadra di Morandi R., Righini, Riquelme, Bolognesi, Zuffi e Manganaro, mentre nella classifica regionale la squadra open ottiene il secondo posto e ammissione alla fase nazionale. Nella Categoria giovanile (5 nastri) quinto posto per la squadra Bonfatti, De Luca, Salvadè, Bartolini, Riccio, e Aloisi e nona posizione per la squadra delle giovanissime Bonfiglioli, Saracino, Venturi, Mazzetti, Adelmi e Marchi. Siamo al Campionato Regionale Uisp, dove arrivano altre soddisfazioni e tanti titoli regionali con: Caterina Sommariva (quinta cat. Senior), Giulia Mazzacurati, con nastro e cerchio (terza cat. Junior), Ilaria Maggiore (quarta cat. Senior), Rebecca Morandi (prima cat. Junior), Giada Bolognesi (prima cat. Allieve), Francesca Muratori (prima cat. Esordienti), Claudia Riquelme e Giada Bolognesi (squadra cat. B) e titolo anche per la Squadra Eccellenza 3 nastri e 2 funi.

Sulle strade dell'imponente e faraonica T.A.V.

C'era una volta un bel paesaggio oggi deturpato
dalla frenetica corsa della tecnologia

La natura piegata per "guadagnare" quei fatidici
venti minuti nella tratta Bologna-Firenze

Andrea Boninsegna

Da ex ciclista, per la verità assai scarso, nonché semplice appassionato, da tempo desideravo ripercorrere, con una certa attenzione, quelle zone circostanti il faraonico progetto della T.A.V., con il preciso obiettivo di osservare e capire cosa poteva essere accaduto al nostro amato Appennino dopo anni di passaggio delle famigerate talpe scavatrici. L'idea mi era venuta la scorsa primavera dopo aver visto il Presidente del Consiglio, con tanto di berretto da ferroviere, salire a bordo della "Frecciarossa", autentico vanto di Trenitalia, per l'inaugurazione di una delle più grandi opere di viabilità contemporanee (quella che diverrà, dal 2010, la Torino-Salerno), resasi ormai indispensabile per reggere l'urto tecnologico con l'Europa che conta. Un mega-progetto il cui top è rappresentato proprio dalla messa in galleria, per il 90%, del pezzo Appenninico grazie al quale, potendo raggiungere la velocità di oltre 300 km orari, si è riusciti a guadagnare la "bellezza" di 20 minuti nella sola tratta Bologna-Firenze. Un po' di tempo è trascorso prima che mi decidessi a partire poiché alcune voci ben più autorevoli del sottoscritto, e non solo di qualche fanatico ambientalista, mi avevano preoccupato non poco. Forse anche perché preparato al peggio, le immagini che ho potuto raccogliere parlano, invece, almeno superficialmente, di un paesaggio indubbiamente intaccato ma, eccetto alcune realtà, non totalmente deturpato. La cementificazione

spropositata sorta attorno ai megacantieri in progressivo abbandono che ho trovato, soprattutto nel Mugello e la semidevastazione dell'Alta Valle del Santerno nei pressi della colossale Stazione intermedia della T.A.V., mi sembravano un prezzo quasi normale da dover pagare per la realizzazione di simili opere. Molto meno normale era, però, l'aver appreso del degrado idrico e, in parte, ittico, causato dalle cave e dalle frane formatesi in seguito agli scavi per portare il materiale asportato in superficie con il conseguente drenaggio, abbassamento delle falde e inquinamento di diversi torrenti per le infiltrazioni di catrame, oli vari, bitume e rottami arrugginiti. I due esempi più eclatanti, sono forse il Diaterna, ormai secco, il quale, dalla doppia sorgente seminascosta sotto il Sasso di San Zenobi (tra il Passo della Raticosa e Piancaldoli) cerca un piccolo pertugio tra ghiaia sprofondata e asfalto per raggiungere il Santerno e il Carza, fino a una decina di anni fa il fiume dei fiorentini ed ora, nella sua discesa al Sieve, un ormai triste rigagnolo. E pensare che mi trovavo nel Mugello, ossia la storica terra d'origine dei Medici, da Cosimo a Lorenzo il Magnifico, come testimoniato dalle vicine Ville di Cafaggiolo e Demidoff a Partolino; per non parlare poi delle fresche e selvose pendici sopra le quali si trova l'antico Convento di Monte Senario dove i frati, ancora oggi, preparano con le proprie mani, la Gemma d'Abeto, un liquore aromatico e balsamico. Sulla via del ritorno, ecco la strada del Gigo, ossia il valico che collega il Mugello con Fiorenzuola, nell'Alta Valle del Santerno. In entrambi i versanti, purtroppo, l'impatto ambientale torna ad essere notevole, anche se è

proprio sfruttando una delle nuove vie costruite per la T.A.V. che raggiungo in breve il vicino e antico insediamento Vallombrosano, della Badia di Moscheta, dalle origini Romaniche, un luogo tutt'ora circondato da uno dei più suggestivi ambienti naturali dell'Appennino. Qui le conifere moribonde incontrate qualche km prima, appaiono solo come un triste ricordo. La vegetazione è ancora rigogliosa e il profumo di ottime fiorentine alla brace che esce dall'attiguo ristorante va a mischiarsi sapientemente allo zoccolio di cavalli di razza Haflinger appena usciti dal vicino maneggio. Il quadretto sembra perfetto anche se, pure qui, dicono, le falde risultano intaccate e di acqua, come trote e gamberi, se ne trova molto meno che in passato, soprattutto lungo ciò che rappresenta il top del Trekking Mugellano; la Valle dell'Inferno, un canyon dantesco, profondamente intagliato tra le rocce. Il fiume Santerno, nella sua parte più alta, ancora uno dei più belli in Regione, è ad un passo; con lui, angoli naturali assolutamente da preservare (vedi la cascata di Moraduccio) e l'opportunità di una mia ultima riflessione: forse a questo punto è giunto il momento in cui bisogna veramente fermarsi. Tante possono essere le scuole di pensiero sull'annoso argomento di un progresso compatibile con l'ambiente. Un discorso filosofico che, a mio avviso, può interessare relativamente a quei passeggeri che, dal 2010 se non ci saranno intoppi, potranno sprofondare nei comodi sedili del Frecciarossa, il treno "che vola", magari dopo aver consumato un piatto di orecchiette o una tenera scaloppina all'aceto balsamico. Per coloro, probabili imprenditori o manager (il biglietto infatti sembrerebbe assai salato), l'importante rimarrà solo e sempre il rispetto assoluto di quei famosi e insindacabili 20 minuti.



Cascata di Moraduccio tra Castel del Rio e Fiorenzuola

Cinquanta disabili si sono rimessi in gioco

Dieci formazioni di persone non abili con l'ausilio di tesserati della Pontevecchio, sono scesi in campo per un avvincente torneo di solidarietà

Il Palazzetto Sandro Pertini è stato teatro del 2° Torneo Ri- Mettiti in Gioco di basket denominato anche "Super, Magic, Crazy". Alla manifestazione a carattere interregionale, hanno preso parte squadre appartenenti al Circuito ANPIS, Associazione Nazionale Polisportive Per l'Integrazione Sociale: GP TNT di Bologna, l'Antal Pallavicini, i Diavoli Rossi di Casalecchio, Pesaro, Prato, Udine e Trieste. Le rappresentative di tre Istituti bolognesi, il Fermi, Laura Bassi e Minghetti, hanno completato lo schieramento della manifestazione. Le gare si sono giocate a metà campo, con otto quintetti impegnati contemporaneamente grazie anche al bel tempo che ha consentito l'utilizzo del campetto all'aperto. Nessuna classifica, ma tanta soddisfazione e divertimento per questi ragazzi alle prese con tante difficoltà quotidiane. Ogni squadra è stata integrata da un giocatore del settore giovanile della Pontevecchio che ha organizzato e supportato la manifestazione assieme

Roberto Ronchi



Gruppo T.N.T (Associazione non andremo mai in T.V.). squadra organizzatrice del Torneo

me all'Associazione di Promozione Sociale "Non Andremo Mai in TV", al Quartiere Savena, all'AUSL di Bologna e all'ARCI San Lazzaro. Visto il successo rinnovato si sta già pensando per un'edizione numero tre ancora più avvincente.



Scene di gioco del Torneo

Al Miami è tutta una festa

Una festa nella festa quella della chiusura dei Corsi di Ginnastica per adulti organizzati dalla Polisportiva Pontevecchio, naturalmente alla Sala Miami di via Lazio. Tutto è andato come da previsione con una grande partecipazione di iscritti ai vari corsi. Molto applaudite le esibizioni dei giovanissimi pattinatori Pontevecchio allenati da **Nicola Trebbi**. **Bruna Ferrandina** in singolo, e le coppie formate da **Giulia Pittorru-Alessandro Bozzoli**, **Alice Piazzini-Stefano Benni** e **Maddalena Maraventano-Davide Dinoi**, dopo aver mostrato le proprie qualità sulle rotelle, hanno preso parte anche ai balli di gruppo con i presenti.

RO.RO



Un momento dell'esibizione dei giovani pattinatori della Pontevecchio



Al Gruppo di Prato viene consegnata la Coppa "testimone" per l'organizzazione del prossimo Torneo di Basket

AVVISO AI NAVIGANTI

Siamo on line con il nuovo sito.
Clicca anche tu su
www.pontevecchiobologna.it
Buona Navigazione

The image shows a screenshot of the website for Polisportiva Pontevecchio. A large yellow starburst graphic is overlaid on the top half of the page, containing the text: "Siamo on line con il nuovo sito. Clicca anche tu su www.pontevecchiobologna.it Buona Navigazione".

The website header includes the text "io tu noi tutti" and "Da sempre, per sport." followed by the main title "POLISPORTIVA PONTEVECCHIO". Navigation links for "Home", "Contatti", and "Chi siamo" are visible in the top right.

The left sidebar contains a menu with the following categories:

- AGONISMO**
 - Basket
 - Canoe
 - Ginnastica Ritmica
 - Hockey su Rullo
 - Patinaggio a Rotelle
 - Patinaggio su Ghiaccio
 - Sci
 - Tennis
- CORSI FORMATIVI**
- GINNASTICHE**
- ATTIVITÀ RICREATIVE**

The main content area features several news items:

- IN PRIMO PIANO**
 - Pontevecchio alle Bologriadi**
La Polisportiva Pontevecchio, in collaborazione con la Società Sportiva Savena Volley e il patrocinio del quartiere SANTO STEFANO organizza, dopo...
 - Torneo Campetti di Basket**
Nelle giornate del 31 maggio, 1 e 2 giugno la sezione Basket della Polisportiva Pontevecchio organizza la 3a edizione del Torneo di basket...
- ULTIME NEWS**
 - La Pontevecchio si qualifica per i Nazionali d'Insieme FGI**
Vittoria e qualificazione ai Nazionali nella seconda prova regionale del Campionato d'Insieme per la Pontevecchio nella Categoria Open. Buone le prove delle altre ginnaste Pontevecchio impegnate.
 - Volley Femminile - U14 Torneo Primavera USP - Pontevecchio sul gradino più alto**
Il team di mister Pizzochillo ha regalato alla Pontevecchio un'altra bella soddisfazione vincendo al tie-break, con la miglior prestazione della stagione, una finale che sembrava compromessa.

On the right side, there is a yellow box with text about a "Gioco creato su tema di ginnastica portuale" and a section for "Stage Estivi 2009" listing activities: Basket, Pallanuoto, Pattinaggio, and Ginnastica Ritmica. Below this is a cartoon character and the text "DORA SETTEMANNA UNA NUOVA GITA".

At the bottom left, there is a pink box for "MYAMY DANZE" with the address "via Sicilia, 3 - 40139 Bologna" and phone number "Telefono 051 547342".

At the bottom right, there is a logo for "CARIPARMA CREDIT AGRICOLI".